



Regioni pronte a ricorso Consulta contro decreto Balduzzi

Data 12 novembre 2012
Categoria Professione

La Lombardia, e probabilmente anche altre regioni, ricorreranno alla Corte Costituzionale contro il decreto Balduzzi.

A dirlo è il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, a margine di un incontro al Pirellone bis. Per quanto riguarda la Lombardia, il governatore ha spiegato: "Abbiamo preannunciato un ricorso alla Corte Costituzionale contro questo decreto che è palesemente incostituzionale perché viola le competenze regionali stabilite dalla Costituzione e quindi sono convinto che la Corte ci darà ragione". Formigoni, poi, prosegue: "La nostra contrarietà si è manifestata anche in Conferenza Stato-Regioni, anche col sostegno di altre regioni, quindi credo che ci sarà un ricorso diffuso alla Corte Costituzionale da parte di molte regioni italiane". Il presidente ha spiegato di aver definito il decreto Balduzzi "un errore e un orrore" perché "scatena un'azione di tagli, soprattutto sulle regioni più virtuose". "Siamo - continua Formigoni - una regione in pareggio e quindi abbiamo pieno diritto di governare la nostra sanità secondo le esigenze dei nostri cittadini e non secondo regole esterne imposte da Roma secondo una visione centralistica che riporterebbe inefficienza". Interventi "calati dall'alto rischiano di mettere a repentaglio la qualità delle cure che forniamo e la diffusione sul territorio di presidi ospedalieri che hanno dimostrato di funzionare".